



AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GESTORI DEI CENTRI ESTIVI AI FINI DEL CONVENZIONAMENTO CON IL COMUNE DI CAMPI BISENZIO ANNO 2026.

il Comune di Campi Bisenzio con la deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 12/05/2026 ha fissato le Linee di indirizzo per lo svolgimento dei centri estivi 2026 al fine di instaurare tra il Comune ed i gestori dei centri estivi un rapporto di collaborazione che consentirà al primo di definire e richiedere una serie di impegni qualitativi e soggettivi per la realizzazione dei centri estivi e al secondo di fruire di spazi pubblici gratuiti per la realizzazione delle attività, di eventuali rimborsi a sostegno dei costi sostenuti per bambini con disabilità ed eventuali altre agevolazioni.

Con determinazione n. 505/2026 è stato approvato il testo del presente avviso, lo schema di convenzione e la modulistica prevista.

1. OGGETTO

Il Comune di Campi Bisenzio intende raccogliere le adesioni dei soggetti gestori di un centro estivo sul territorio comunale per l'anno 2026, interessati all'ammissione al convenzionamento, presentando una domanda contenente la proposta progettuale.

2. DESTINATARI

Le proposte progettuali di cui al precedente Art. 1, possono essere presentate da soggetti in possesso di esperienza di almeno n. 2 anni (acquisita negli ultimi 5 anni) nel settore delle attività educative e/o ludico-ricreative e/o sportive, da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati, corredati da date e località, quali:

- Istituzioni, Università, Fondazioni, Enti, Aziende, Associazioni e Cooperative.
Si precisa che, se Cooperative, oltre all'iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.), è necessaria l'iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;
- Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni), in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali (incluse le cooperative sociali), le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, purché iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali laddove previsto dalla normativa vigente o, in alternativa, al Registro anagrafico delle associazioni del Comune di Campi Bisenzio.

I soggetti proponenti, inoltre, devono:

- non trovarsi in situazioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- essere in possesso di Statuto registrato secondo la vigente normativa (se trattasi di Associazioni/Società);
- essere in regola con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio, la sicurezza sul lavoro, l'antimafia;
- rispettare quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione direttiva 2011/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

Il mancato possesso dei requisiti richiesti sarà causa di esclusione.

Nel caso in cui le proposte progettuali presentate vengano approvate, i soggetti proponenti saranno altresì tenuti:

- al rispetto di quanto previsto dal regolamento UE n. 679/2016 e, in particolare, della riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni e ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti, riservando le comunicazioni ed il trattamento di problematiche individuali unicamente al personale incaricato dal Comune di Campi Bisenzio;
- al rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 in materia di "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché di aver preso visione del nuovo "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Campi Bisenzio" approvato con deliberazione n. 7/2023 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale.
- a riferire tempestivamente ogni eventuale cambiamento rispetto al/ai referente/i del progetto e a concordare eventuali variazioni rispetto a modalità, tempi e organizzazione delle attività proposte.

3. CARATTERISTICHE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E/O LUDICO-RICREATIVE E/O SPORTIVE - CENTRI ESTIVI

Sedi delle attività

Con riferimento al progetto presentato, i gestori possono organizzare le attività educative, ludico-ricreative e sportive - centri estivi - in sedi/spazi di loro proprietà, o comunque nella loro disponibilità oppure indicare locali relativi ad edifici scolastici del territorio.

La possibilità di utilizzare i locali scolastici è soggetta ad approvazione degli Istituti scolastici e comunque la disponibilità degli stessi è da intendersi ad anno scolastico/educativo concluso.

Per tutte le strutture che saranno sedi delle predette attività, i soggetti gestori devono allegare una piantina scala 1:100 o 1:50 delle aree chiuse e degli spazi aperti di pertinenza, nella quale i diversi ambiti funzionali (ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc...) siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità.

Per i plessi scolastici e strutture comunali, gli interessati potranno richiedere la planimetria dell'edificio di interesse all'indirizzo e mail: pi@comune.campi-bisenzio.fi.it.

Qualora il soggetto interessato dichiari, per l'organizzazione delle attività, di utilizzare spazi di cui dispone autonomamente, dovrà garantire che le strutture siano dotate delle certificazioni di agibilità previste dalle normative vigenti e rispettino le disposizioni in essere in materia di sicurezza, compreso il rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti.

Caratteristiche delle attività

Il soggetto gestore proponente un progetto deve, nel rispetto delle Linee programmatiche di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica dettate dalla Regione Toscana, dimostrare di possedere specifici requisiti per la realizzazione di un percorso socio-educativo-ricreativo che rispetti standard qualitativi utili a migliorare le relazioni con i minori e le loro famiglie, favorire l'inclusione delle possibili disabilità psico-fisiche certificate e/o dei bisogni educativi speciali, in modo che i centri:

- possano connotarsi come spazi che sviluppano e favoriscono le competenze trasversali e relazionali che si riverberano positivamente su bambine/i e adolescenti, con effetto proficuo anche sul loro percorso scolastico;
- svolgano un ruolo di presidio educativo, sviluppando quindi l'azione di supporto ai bambini e agli adolescenti e alle loro famiglie nel momento della pausa estiva con attività ludiche, culturali e sportive di qualità, ivi compreso il sostegno per lo studio estivo assistito, ponendosi come elemento territoriale in dialogo con le componenti scolastiche e socio educative già impegnate nella città nell'ottica della comunità educante;
- garantiscano gli interessi primari di bambini, adolescenti e famiglie, con progetti pensati nella logica della costruzione condivisa di programmi di attività che, nel rispetto delle peculiarità di ciascun soggetto proponente, contengano idonee metodologie educative ed elementi didattici attinenti al percorso scolastico dei partecipanti nonché elementi di educazione alla cittadinanza attiva.

Durata temporale dei progetti

Al fine di rendere significativo il percorso socio-educativo-ricreativo di cui al precedente paragrafo, saranno ammesse in via esclusiva proposte progettuali che prevedono una durata dei centri estivi da un minimo di 4 settimane, organizzati nel periodo compreso tra l'11 giugno e il 11 settembre 2026, suddivisa per settimane di almeno 5 giorni dal lunedì al venerdì, da svilupparsi per l'intera giornata, in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

4. IMPEGNI DEL COMUNE DI CAMPI BISENZIO

L'Amministrazione Comunale si impegna, a seguito di stipula di apposita convenzione, a garantire i locali delle sedi scolastiche del territorio (scuole dell'infanzia e primarie), se richiesti dai soggetti gestori, compatibilmente agli interventi di manutenzione dei plessi scolastici previsti nei mesi estivi e dei centri civici territoriali disponibili e alle attività estive previste dalle scuole. I plessi scolastici saranno assegnati prioritariamente agli operatori già convenzionati con l'Ente negli anni passati.

L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire:

- a) il personale autista e gli scuolabus comunali per gite e uscite, nei limiti della disponibilità di personale e di mezzi, sulla base dei programmi delle Associazioni coinvolte, da presentare entro i termini che verranno successivamente concordati. Il servizio sarà finalizzato a garantire la rotazione dei fruitori e ad ottimizzare la concessione dell'agevolazione;
- b) il coordinamento e la pubblicizzazione dell'insieme delle iniziative.

Inoltre l'Amministrazione Comunale sulla base delle risorse disponibili, potrà erogare misure di sostegno, secondo le seguenti modalità:

- a) copertura, tramite rimborso ai gestori, dei costi relativi al sostegno per l'inserimento di bambini e/o adolescenti con disabilità certificata (il rapporto operatore - bambino deve essere segnalato dalla Società della Salute SDS), per un periodo massimo di 2 settimane di frequenza, attraverso il coinvolgimento del Servizio Sociale Professionale e del Servizio Specialistico. A tale fine:
 - i gestori trasmettono alla SDS l'elenco dei bambini con disabilità certificata che richiedono la frequenza del centro estivo;
 - la SDS indica il rapporto educatore/bambino che deve essere assicurato per l'inserimento;

- gli uffici della U.O. 2.1 Servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi autorizzano l'ammissione al rimborso del costo operatore in quanto subordinato alla capienza dei fondi disponibili.

b) copertura, tramite rimborso ai gestori, delle somme relative alla sola retta di frequenza a carico delle famiglie in condizioni di disagio socio-economico segnalate dai competenti Servizi Sociali e/o degli Istituti Comprensivi del territorio per l'esonero totale e/o parziale della retta per un periodo massimo di 2 settimane di frequenza;

c) assegnare alle famiglie che iscrivono i loro figli - residenti nel Comune di Campi Bisenzio - ai centri estivi convenzionati un contributo commisurato al valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), distinguendo in base alle seguenti fasce, così determinato:

- con ISEE fino ad € 12.000,00 contributo per la frequenza fino al 100% della retta a settimana per bambino frequentante;
- con ISEE da € 12.000,01 ad € 30.000,00 contributo per la frequenza fino al 60% della retta a settimana per bambino frequentante;
- con ISEE da € 30.000,01 ad € 40.000,00 contributo per la frequenza fino al 40% della retta a settimana per bambino frequentante.

L'agevolazione potrà essere riconosciuta a copertura di massimo 3 settimane e non potrà superare la somma totale corrisposta dal nucleo familiare per l'iscrizione ai centri estivi. L'agevolazione non è cumulabile con eventuali bonus per iscrizione ai centri estivi che potranno essere riconosciuti da altre Istituzioni pubbliche o private.

La concessione di spazi è subordinata alla effettiva disponibilità e agibilità e l'erogazione di rimborsi ai gestori e di contributi alle famiglie è subordinata alla dotazione economica di risorse.

5. IMPEGNI DEL GESTORE DEL CENTRO ESTIVO

Il gestore dovrà acquisire tutti i permessi e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in relazione alle attività da svolgere.

Nel caso in cui il soggetto gestore dichiari di utilizzare spazi di cui dispone autonomamente, dovrà garantire che le strutture, dove si svolge il centro estivo, siano dotate delle certificazioni di agibilità previste dalle normative vigenti e rispettino le disposizioni in essere in materia di sicurezza, compreso il rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti.

In ogni caso il soggetto gestore si dovrà dotare di assicurazione R.C. ed infortuni per tutto il personale impegnato e per tutti i partecipanti al centro estivo.

Il gestore si impegna a praticare tariffe entro i seguenti importi settimanali massimi:

- Euro 150.00 giornata intera/con mensa
- Euro 125.00 giornata intera senza mensa
- Euro 125.00 mezza giornata con mensa
- Euro 90.00 mezza giornata senza mensa

Il progetto educativo-culturale-ricreativo per coloro che intendono convenzionarsi con il Comune dovrà avere una durata minima di almeno 4 settimane, suddivisa per settimane di almeno 5 giorni dal lunedì al venerdì, nel periodo compreso tra metà giugno e metà settembre 2026 compatibilmente con la data di riapertura delle scuole fissata per l'anno scolastico 2026/2027.

Tutti i soggetti gestori dei progetti di centri estivi:

- risponderanno direttamente e/o indirettamente della sicurezza e incolumità del proprio personale in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose durante l'esecuzione dei servizi;
- sono tenuti a stipulare un'assicurazione a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività del centro estivo, nonché per eventuali danni derivanti

all'Amministrazione comunale in conseguenza di quanto sopra. L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi tipo di responsabilità per danni a persone o cose che derivino dalla gestione del centro estivo;

- devono provvedere in proprio alla raccolta delle iscrizioni individuando le modalità di riscossione delle quote di partecipazione da parte delle famiglie dei bambini/adolescenti. Il rapporto contrattuale si instaurerà esclusivamente tra la famiglia del partecipante al soggiorno ed il soggetto che organizza e gestisce il centro, che è, e rimane, il solo responsabile dell'andamento dell'iniziativa.

Nel caso di utilizzo di locali assegnati dall'Istituzione scolastica o dall'Amministrazione comunale il soggetto gestore dovrà:

- provvedere quotidianamente, mediante il personale impiegato, all'apertura, chiusura, custodia, sorveglianza e accurata pulizia e riordino di tutti i locali utilizzati, compresi gli spazi esterni riservati e i beni mobili utilizzati, non consegnando le chiavi di ingresso a soggetti terzi e, ove presente, ad attivare e disattivare l'impianto di allarme;
- utilizzare i locali assegnati esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal programma del centro estivo nonché custodire e conservare i beni consegnati in uso e a restituirli alla scadenza dell'assegnazione nello stato in cui li ha ricevuti.

In particolare i progetti centri estivi devono:

- 1) garantire la presenza di personale idoneo per aiutare e sostenere i frequentanti nell'effettuazione giornaliera dei compiti scolastici estivi o in attività educative mirate allo sviluppo delle competenze trasversali e socio relazionali;
- 2) garantire l'inserimento, su proposta e in accordo dei competenti servizi sociali e/o sanitari territoriali, di bambini diversamente abili, per i quali potranno essere previsti operatori in aggiunta, sempre secondo le indicazioni dei servizi socio-sanitari;
- 3) garantire almeno ad un bambino, la cui famiglia presenti situazioni di disagio economico e sia seguita dal servizio sociale territoriale, un turno settimanale gratuito;
- 4) somministrare i pasti nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza e igiene per la somministrazione di bevande e alimenti nonché fornire gli stessi sulla base di diete alimentari preventivamente segnalate dalle famiglie con certificazione medica e/o di convinzioni religiose comunicate, senza spese aggiuntive a carico delle famiglie;
- 5) garantire la presenza continua di un coordinatore del soggiorno, di idoneo personale di animazione e di quello necessario per la pulizia dei locali e per l'accompagnamento sullo scuolabus eventualmente messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per gli spostamenti.

Al termine dell'iniziativa il soggetto gestore dovrà presentare all'Amministrazione Comunale:

- a) l'elenco ed il numero complessivo degli iscritti e l'importo pagato da ciascuna famiglia;
- b) una relazione dettagliata sull'andamento delle attività.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DEFINIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Gli interessati dovranno far pervenire preferibilmente mediante invio telematico all'indirizzo PEC del comune: comune.campi-bisenzio@postacert.toscana.it entro le ore **23:59 del 24 maggio 2026**, la seguente documentazione:

- a) Domanda di partecipazione redatta secondo l'*ALLEGATO A) – Modello di domanda*;

- b) Proposta progettuale redatta secondo *l'ALLEGATO B) - Modello proposta progettuale*, che deve obbligatoriamente compilato in tutte le sue parti con particolare attenzione agli aspetti di seguito indicati:
- prevedere il coinvolgimento di bambine/i e adolescenti mediante attività differenziate e ben definite rispetto alle fasce di età di riferimento;
 - prevedere l'accoglienza di bambine/i e adolescenti con disabilità psico-fisica certificata;
 - prevedere l'accoglienza di minori la cui famiglia presenti situazioni di disagio economico e/o sociale su segnalazione dei competenti Servizi Sociali e/o degli Istituti Comprensivi del territorio, al fine di garantire un turno settimanale gratuito.

A pena di esclusione, le proposte progettuali dovranno, inoltre:

- contenere l'indicazione del soggetto proponente;
- essere ben articolate nei contenuti e nelle finalità educative, oltre che nelle fasi di attuazione;
- essere esaustive e ben documentate anche per quanto riguarda la parte relativa ai costi settimanali per ciascun partecipante;
- consentire la comprensione degli obiettivi che sostengono il progetto, distinti per target di destinatari;
- specificare le modalità di inserimento, su proposta e in accordo dei competenti servizi sociali e/o sanitari territoriali e con l'ufficio scuola comunale, di bambini diversamente abili, per i quali potranno essere previsti operatori in aggiunta;
- specificare il numero di minori la cui famiglia presenti situazioni di disagio sociale e/o economico e sia seguita dai Servizi Sociali del territorio, al fine di garantire un turno settimanale gratuito;
- contenere un prospetto con l'indicazione del numero di operatori e/o educatori professionali assegnati ai partecipanti e in quale rapporto relazionale.

L'Amministrazione si riserva altresì, in ogni momento, di dar corso o meno alle singole attività, non avendo nulla a pretendere i presentatori dei progetti.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della qualità complessiva e della adeguatezza rispetto alla fascia di età di riferimento delle proposte progettuali, saranno analizzati i seguenti elementi:

- Accessibilità degli spazi (con puntuale indicazione di tempi e modi di raccolta delle domande di iscrizione, criteri di selezione delle stesse secondo le priorità legate e alla condizione di disabilità del bambino/adolescente, necessità di sostegno alla propria condizione individuale, fragilità documentata del nucleo familiare, maggior grado di impegno lavorativo della famiglia);
- Standard per il rapporto fra bambini ed adolescenti accolti e, rispettivamente, spazio disponibile e presenza degli educatori (da graduare in relazione all'età di bambini ed adolescenti: per bambini in età di scuola dell'infanzia (3-5 anni) un rapporto di un adulto ogni 5 bambini; per i bambini in età di scuola primaria (6-11 anni) un rapporto di un adulto ogni 7 bambini; per gli adolescenti in età di scuola secondaria (12-17 anni) un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti);
- Principi generali di igiene e pulizia;
- Criteri di selezione del personale e formazione degli operatori: in particolare personale idoneo per aiutare e sostenere i frequentanti nell'effettuazione giornaliera dei compiti scolastici estivi e/o in attività educative mirate allo sviluppo delle competenze trasversali e socio-relazionali e presenza di operatori in aggiunta, aventi competenze specifiche, per l'accoglienza di bambini e/o adolescenti con disabilità o con bisogni educativi speciali;
- Orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra operatori ed i gruppi di bambini ed adolescenti (organizzazione per piccoli gruppi);

- Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini ed adolescenti (prevedere la possibilità di programmare lo scaglionamento delle entrate e delle uscite allo scopo di evitare assembramenti).

I progetti presentati saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione tecnica, nominata con successivo atto, costituita da personale del Comune.

Esaminata l'ammissibilità delle domande presentate, la Commissione procederà alla valutazione della ammissibilità/inammissibilità al convenzionamento, assegnando un punteggio di qualità come segue:

Punteggio	Livello	Descrizione
1	Gravemente insufficiente	Servizio inadeguato, mancanza di organizzazione, sicurezza o assistenza.
2	Insufficiente	Qualità sotto gli standard minimi. Attività poco organizzate, progetto non comprensibile.
3	Sufficiente	Servizio adeguato ai requisiti minimi. Attività essenziali svolte correttamente ma con margini di miglioramento.
4	Buono	Organizzazione efficace, personale adeguato, attività varie.
5	Ottimo	Servizio molto ben strutturato, attività educative e inclusive di qualità. Personale qualificato.
6	Eccellente	Standard molto elevati, forte valore educativo, ottima sicurezza, innovazione.

Se necessario la Commissione potrà convocare i soggetti proponenti per ottenere approfondimenti e chiarimenti sul progetto proposto.

Le proposte progettuali con valutazione inferiore alla sufficienza (punteggio inferiore a 3) non sono ammesse al convenzionamento.

Nel caso di più soggetti che presentino istanza finalizzata alla gestione di un centro estivo all'interno di uno stesso spazio pubblico (plesso scolastico o altro) tra quelli elencati al precedente Art. 3, la Commissione potrà valutare se ricorrono le condizioni per una eventuale assegnazione congiunta; ove ciò non fosse attuabile, lo spazio verrà assegnato al proponente che abbia ottenuto il miglior punteggio di valutazione qualitativa.

Il giudizio della Commissione è insindacabile e inappellabile.

8. GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati, sia in formato cartaceo che elettronico, in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento.

Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Titolare del trattamento è il Comune di Campi Bisenzio, contattabile all'indirizzo email privacy@comune.campi-bisenzio.fi.it.

Il Responsabile della Protezione Dati personali (RPD) dell'Ente, nominato secondo la vigente normativa in materia, può essere contattato all'indirizzo email rpd@comune.campi-bisenzio.fi.it.

Tutte le informazioni e la modulistica per l'esercizio dei diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente, alla pagina <http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/privacy>

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni è la Responsabile della U.O. 2.1 Servizi Educativi, Scolastici, Culturali e Sportivi, Simonetta Cappelli.

10. ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per qualunque controversia sarà competente il Foro di Firenze.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web del Comune di Campi Bisenzio <http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it>.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi a: pi@comune.campi-bisenzio.fi.it

Campi Bisenzio, data della sottoscrizione

Il Dirigente del Settore 2
Servizi alla Persona
Dott.ssa Marina Lelli